

**Y10**  
viale mazzini 5  
via trionfale 7996  
viale xxi aprile 19  
via tuscolana 160  
eur - piazza caduti  
della montagna 30  
**rosati LANCIA**

Ieri ● minima 12°  
● massima 18°  
Oggi ● il sole sorge alle 7.04  
e tramonta alle 19.27

# ROMA

La redazione è in via del Taurini, 19 - 00185  
telefono 40.49.01  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1

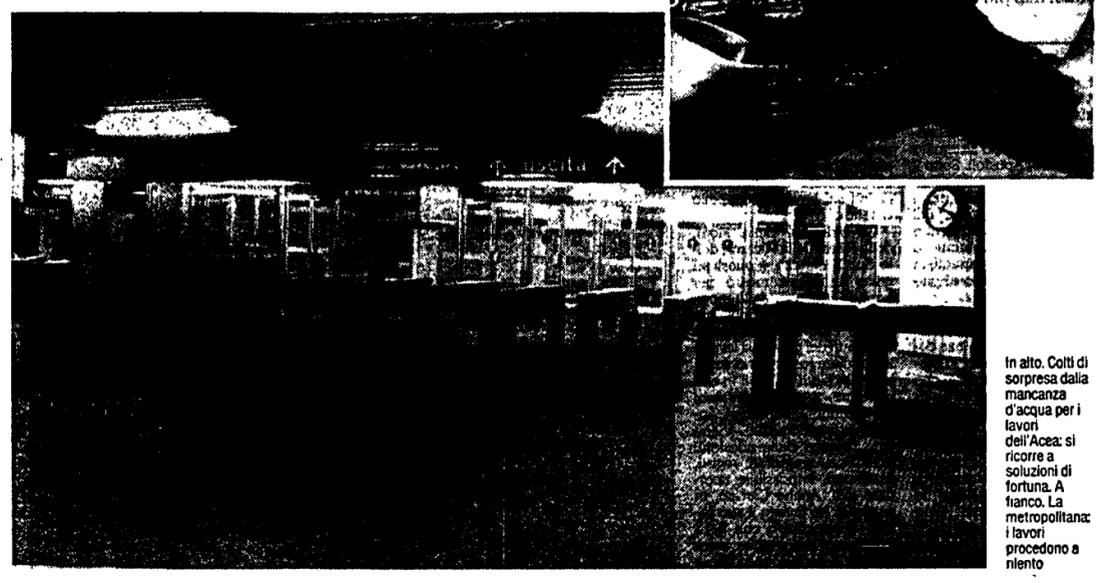
**Y10**  
1990: UN ANNO  
INSIEME CON.....  
**rosati**  
**LANCIA**

**Migliaia di telefonate di protesta all'azienda pubblica accusata di aver avvertito in ritardo della sospensione idrica**

**Stasera alle 22 torna la normalità Romani anche senza il metrò B: blocco delle stazioni fino a domani mattina alle 5**

## «Senza acqua a sorpresa» Tutti contro l'Accea

Capitale a secco. Così è stato, anche se tra lo stupore e le proteste di migliaia di romani. E così sarà anche oggi per il perdurare dei lavori per l'allaccio di una nuova condotta dell'Accea. Situazione tranquilla per il blocco della linea B del metrò. Ma la prova generale ci sarà solo domani. Le stazioni riapriranno a singhiozzo. Corse regolari a partire da mercoledì.



In alto. Colti di sorpresa dalla mancanza d'acqua per i lavori dell'Accea: si ricorre a soluzioni di fortuna. A fianco. La metropolitana: i lavori procedono a rilento

**FABIO LUPPINO**  
«E perché non c'è? Con una mano a girare il rubinetto e l'altra ad attendere impaziente, ieri mattina, milioni di romani in canottiera e pigiama, si sono accorti, ahimè in ritardo, che l'acqua non c'era. La sorpresa è testimoniata dalle migliaia di telefonate che sono arrivate tra le 8 e le 12 al centralino dell'Accea. «Erano tre giorni che segnalavamo sui giornali l'interruzione del servizio per predisporre l'entrata in esercizio di una nuova condotta adduttrice nel tratto di Castell'Arcione-Cappanacce», dice dall'altro capo del telefono un impiegato. Ma non è bastato. E così nella mattinata è cominciata la caccia alle fontanelle all'Esquilino, a Castro Pretorio, Monti, Sallustiano, Ludovisi, Ripa, Celio, Pinciano, Salaria, Parioli, Trieste, Nomentano, Tiburtino, Collatino, Alessandrino, Tuscolano, Don Bosco, Appio Latino, Appio Pignatelli, Lido di Ostia, Lido di Castel Fusano, Isola Sacra, Acilia, Castel di Leva, e delle utenze allacciate sul 7° sione lungo via Tiburtina, dove è stata sospesa l'erogazione dell'acqua, e lo sarà anche oggi fino alle 22. Lo stesso è accaduto per i supermercati che hanno fatto registrare un lieve incremento, non ancora quantificabile con precisione, della vendita di acqua in bottiglia. Non c'è stata la ressa come nel caso della benzina, comunque. Le cose sono andate un po' meglio a Cecchignola, Torrimo, Mostacciano, Mezzocammino, Ferratella, Fonte Ostiense, Infernetto, Casalpalocco, Ostia Antica, Castel Fusano, Castel Porziano, Tor de' Cenci, Vallerano, Prenestino, Prenestino Labicano, Centocelle, Appio Claudio, Eur, Giuliano Dalmata, Ardeatino, Torre

Spaccata, Torre Angela, Borghesiana, Torre Nova, Torre Gaia e Torre Maura, dove c'è stato un semplice abbassamento di pressione. Com'era prevedibile le scuole, dai nidi alle elementari, sono restiate chiuse, nella stragrande maggioranza. Situazione più tranquilla per alberghi ed ospedali. In tutta la giornata soltanto il Policlinico, il Celio e alcune cliniche private hanno fatto ricorso al servizio di rifornimento idrico con autocisterne dell'Accea.  
Meno consistenti i disagi provocati dall'interruzione della linea B del metrò. La giornata prefestiva ha ammorzato nella mattinata, la chiusura delle stazioni nel tratto Eur Fermi-Magliana. Qualche problema in più dalle 15 quando è stata bloccata tutta la linea. Sarà chiusura totale fino alle 5 di domani.  
Ma proprio domani sarà possibile verificare come la zona sud della città risponderà ad una riapertura a singhiozzo delle stazioni. L'ufficio di coordinamento di vigilanza della metropolitana ha disposto, per domani, la ripresa soltanto ad Eur Fermi, Magliana, San Paolo Basilica, Piramide e Termini. E così martedì, quando a queste si aggiungeranno le stazioni di Circo Massimo e Garbatella, ma resteranno ancora inaccessibili via Cavour, Colosseo e Eur Marconi. Oggi la metropolitana verrà sostituita da bus supplementari dell'Acotral da Magliana a Piramide, fino alle 23. L'Atac ha rafforzato il numero di vetture della nuova linea 82, da Termini fino all'Eur.  
Domani più corse per le linee 11 e 27. Ma non sarà certo agevole recarsi al lavoro su un percorso a zig zag.

«Non luogo a procedere». Denunciato per calunnia dal Movimento popolare, Gesuele Bilotta, consigliere di amministrazione dell'Idisu, l'istituto per il diritto allo studio, è stato assolto dal tribunale di Roma. Bilotta aveva denunciato alla Procura della Repubblica alcuni consiglieri dell'Idisu, per aver votato contributi di diverse decine di milioni a favore di enti ed associazioni di cui erano soci.

**Testaccio Teppisti danneggiano sezione Pci**  
L'insegna frantumata a sassate, la serranda forzata per far scivolare all'interno quanto restava della colla usata per attaccare i manifesti elettorali, affissi in tutto il quartiere. Ieri mattina verso le sei, un gruppo di simpatizzanti del Movimento sociale ha danneggiato la sezione del Pci di Testaccio, in via Nicola Zabaglia. La bravata mattutina non ha comunque provocato danni gravi.

**Dal 30 marzo le «primarie» per i candidati comunisti**  
Consultazioni tra gli iscritti per scegliere i candidati del Pci da presentare alle prossime elezioni amministrative. Il Comitato federale ha deciso di arrivare alla formulazione delle liste attraverso elezioni «primarie», che si terranno dal 30 marzo in tutte le sezioni. Agli iscritti verranno sottoposti alcuni nomi e sarà possibile esprimere nuove proposte. Il regolamento per le primarie verrà elaborato dal Comitato federale il prossimo 27 marzo, mentre il 29 l'assemblea dei segretari di sezione discuterà delle modalità della consultazione e dei primi impegni per la campagna elettorale.

**Aprè il centro dialisi del S. Eugenio**  
Finora ha funzionato solo per i pazienti ricoverati presso l'ospedale. Dal 2 aprile il centro dialisi del S. Eugenio resterà aperto anche per gli «esterni», per quanti cioè si rivolgono all'ospedale per effettuare la terapia, senza dover ricorrere al ricovero. Il centro, che è dotato di sei ren artificiali, funzionerà di mattina per i ricoverati, mentre nel pomeriggio verranno assistiti gli altri pazienti. È il primo centro dialisi pubblico per tutta l'area di Roma sud.

**Profugo russo rapinato Arrestata l'ex moglie**  
Era stato aggredito qualche giorno fa a Nettuno, da alcuni uomini armati. Vadim Furson, un giovane ucraino di 23 anni, era stato costretto a consegnare i suoi risparmi: tre milioni messi da parte in attesa del visto per gli Stati Uniti. I carabinieri della legione Roma hanno arrestato i suoi aggressori. A mettere a punto la rapina è stata l'ex moglie, Raissa Furson, con l'aiuto di quattro complici. I cinque sono stati arrestati con l'accusa di sequestro di persona, rapina e detenzione di armi.

**MARINA MASTROLUCA**  
fatto bloccato il presercizio del tratto Termini-Laurentina. Ironia della sorte, con i lavori ad uno stato già avanzato, è stata venificata una distanza tra la banchina di stazione e la pedaneria dei treni non conforme ai regolamenti: in pratica la banchina sarebbe troppo piccola, cosicché al momento di salire sul vagono al passeggero sarebbe riservato il brivido di un salto «pericoloso». Non solo. Il Comune e la stessa Intermetro solo oggi si sarebbero accorti che i binari preesistenti su questo tratto non sono adeguati ai nuovi treni da mettere in esercizio. Ma il contratto che prevede l'ultimazione dei lavori per il 1 marzo del 1992 non contempla quest'opera, il cui costo aggiuntivo sarebbe di 600 miliardi, oltre che altri due anni di lavoro. Un panorama non proprio incoraggiante.

## Troppi ritardi sulla Termini-Rebibbia per i Mondiali non apre

Tanto pallone, ma a piedi. È quasi certo ormai che, in coincidenza con i Mondiali, Roma dovrà fare a meno del nuovo tratto della linea B, da Termini a Rebibbia. Lo confermerebbe una recente relazione dell'Ufficio operativo Ferrovie stesa dopo un sopralluogo nei cantieri. Problemi anche sul vecchio tratto, Eur-Termini, ristrutturato dalla stessa ditta, l'Intermetro.  
L'ora X del Mondiale è dietro l'angolo. Ma la città, che tra qualche mese sarà piena di turisti italiani e stranieri, rischia di non arrivare in tempo. Anche se tutte le ditte impegnate nei cantieri aperti in vista di questo appuntamento, alcuni mesi fa, hanno suonato la gran cassa della puntualità. Tra queste c'è l'Intermetro. E ormai quasi certo che il prolungamento del tratto della linea B da Termini a Rebibbia non sarà pronto per il 9 giugno, giorno in cui si disputerà all'Olimpico la prima partita romana del Mondiale, Italia-Austria. Il cantiere che, secondo contratto, doveva già essere chiuso, è ancora tutto in alto mare. Secondo una relazione del «Servizio operativo Ferrovie», che qualche settimana fa ha operato un sopralluogo, «tutti i locali nonché le gallerie che sono stati visitati per constatare gli impianti ivi alloggiati, so-

no stati trovati allo stato di cantiere e pertanto sono tutti bisognosi di sistemazioni murarie, integrazioni nonché di completamento e sistemazione degli impianti di illuminazione. Tutte le alimentazioni elettriche sono ancora quelle di cantiere. Non sembra - così conclude la relazione - che nelle realizzazioni si siano rispettate le prescrizioni fatte in sede di approvazione del progetto». Queste le conclusioni di un documento generale che solleva pesanti critiche su tutto: dallo stato delle linee di contatto e delle cabine elettriche di stazione, agli strumenti di segnalamento di cui gli schemi presentati per le stazioni Tiburtina, Feronia, Bologna e Policinone, secondo la relazione «non sono idonei per la manutenzione e mancano ancora alcuni elaborati» per cui «non esiste la possibilità di verificare la corrispondenza dell'impianto al progetto». Negativo il discorso anche sulle scale mobili. «Se si pensa che - dice Esterno Montino, consigliere comunale comunista - dopo le prove sulle singole apparecchiature, quelle complessive sull'impianto e quelle coordinate su tutti gli impianti, c'è bisogno di due mesi di presercizio prima della definitiva apertura al pubblico del tratto Termini-Rebibbia, è facile constatare come non potremo disporre di questo servizio in coincidenza dei Mondiali».  
Ma le «perle» dell'Intermetro non finiscono qui. Anche sul tratto vecchio della linea B, in cui da tempo l'Intermetro lavora per la ristrutturazione, esistono delle «curiose» anomalie. Il 13 marzo il ministero dei Trasporti, con una nota, ha di-

**PER NON MORIRE SUL LAVORO**

**Stadio (finto) degli edili «per non morire»**

A PAGINA 22

## Costrette a prostituirsi, due adolescenti hanno subito un trauma «irreparabile» «Per colpa loro sono psicotiche» Rinviati a giudizio dieci violentatori

Per tre anni consecutivi approfittarono di due ragazze di 14 e 15 anni, costrette a prostituirsi dalla madre alcolizzata. Adesso dieci persone sono state rinviate a giudizio per violenza carnale e lesioni. In seguito a quella terribile esperienza le due sorelle, una delle quali è rimasta incinta e ha avuto un bambino, hanno subito un trauma psichico che ha prodotto in loro una «sindrome psicotica».  
**GIANNI CIPRIANI**  
«Maria Laura vive nel distacco della realtà e nella negazione di quanto le è accaduto. Deborah non riesce più a sviluppare un rapporto psicologicamente valido con il figlio». Parole terribili che evidenziano in tutta la loro gravità il «danno irreparabile» subito dalle due sorelle di Villa Adriana, nel comune di Tivoli, costrette, poco più che bambine, a prostituirsi per tre anni consecutivi dalla madre alcolizzata. Affermazioni (basate sui risultati delle perizie psichiatriche) che sono contenute nel-

l'ordinanza con la quale il giudice istruttore Afro Maisto ha deciso di rinviare a giudizio dieci persone, tra cui una donna, per violenza carnale e lesioni personali gravi. È proprio su questa seconda imputazione, nell'ordinanza, si è soffermato il magistrato. «La violenza carnale o il sequestro di persona a scopo di estorsione - ha scritto il giudice Maisto - determinano nella vittima, al di là del bene giuridico immediatamente aggredito, come la libertà sessuale o il patrimonio, un grave trauma psichico dal quale può derivare l'instaurazione di una vera e propria sindrome psicotica». Insomma, secondo il giudice, la vicenda di Maria Laura e Deborah deve essere valutata sia da un punto di vista strettamente penale che sotto il profilo morale e civilistico, per far valere il risarcimento del danno che spetta alle due sorelle.  
La vicenda fu scoperta nell'ottobre del 1987 dagli ispettori del commissariato di Tivoli. A loro si rivolse un'assistente sociale allarmata dopo che Deborah, 15 anni, si era presentata in consultorio per chiedere se fosse incinta. La ragazza era all'ottavo mese. Frastornata, già con grossi problemi di disagio psicologico che le derivavano dal suo vivere accanto ad una madre schiava del vino, Deborah non riusciva a spiegarsi cosa le fosse accaduto. La storia venne fuori poco alla volta, a fatica. Prima mezze ammissioni, poi il racconto di Deborah e Maria Lau-

## Panico ad Architettura In fiamme due aule

Momenti di panico nella facoltà occupata di Architettura a Valle Giulia. Ieri mattina, tra le 11 e le 12, in due aule è divampato improvvisamente un incendio. L'intervento immediato dei vigili del fuoco ha limitato i danni. Non sono state ancora stabilite le cause, ma è forte il sospetto di un incendio di origine dolosa. Gli studenti e alcuni professori hanno steso un comunicato in cui esprimono preoccupazione per l'accaduto e chiedono la convocazione urgente del consiglio di facoltà.

## Musica antiproibizionista Con il Cora in piazza Navona

In musica contro la legge Jervolino-Vassalli. L'appuntamento indetto dal Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, per ieri in piazza Navona ha registrato numerose adesioni. Nel corso della manifestazione si sono susseguiti diversi interventi contro la repressione penale dei tossicodipendenti e a favore del controllo legale degli stupefacenti. All'iniziativa ha aderito anche, a titolo personale, il neoeletto segretario della federazione romana del Pci, Carlo Leoni. Il comizio conclusivo è stato tenuto da Marco Pannella e Marco Taradash.

## Assolto consigliere Idisu «Calunniò» Mp

denunciato alla Procura della Repubblica alcuni consiglieri dell'Idisu, per aver votato contributi di diverse decine di milioni a favore di enti ed associazioni di cui erano soci.

## Testaccio Teppisti danneggiano sezione Pci

L'insegna frantumata a sassate, la serranda forzata per far scivolare all'interno quanto restava della colla usata per attaccare i manifesti elettorali, affissi in tutto il quartiere. Ieri mattina verso le sei, un gruppo di simpatizzanti del Movimento sociale ha danneggiato la sezione del Pci di Testaccio, in via Nicola Zabaglia. La bravata mattutina non ha comunque provocato danni gravi.

## Dal 30 marzo le «primarie» per i candidati comunisti

Consultazioni tra gli iscritti per scegliere i candidati del Pci da presentare alle prossime elezioni amministrative. Il Comitato federale ha deciso di arrivare alla formulazione delle liste attraverso elezioni «primarie», che si terranno dal 30 marzo in tutte le sezioni. Agli iscritti verranno sottoposti alcuni nomi e sarà possibile esprimere nuove proposte. Il regolamento per le primarie verrà elaborato dal Comitato federale il prossimo 27 marzo, mentre il 29 l'assemblea dei segretari di sezione discuterà delle modalità della consultazione e dei primi impegni per la campagna elettorale.

## Aprè il centro dialisi del S. Eugenio

Finora ha funzionato solo per i pazienti ricoverati presso l'ospedale. Dal 2 aprile il centro dialisi del S. Eugenio resterà aperto anche per gli «esterni», per quanti cioè si rivolgono all'ospedale per effettuare la terapia, senza dover ricorrere al ricovero. Il centro, che è dotato di sei ren artificiali, funzionerà di mattina per i ricoverati, mentre nel pomeriggio verranno assistiti gli altri pazienti. È il primo centro dialisi pubblico per tutta l'area di Roma sud.

## Profugo russo rapinato Arrestata l'ex moglie

Era stato aggredito qualche giorno fa a Nettuno, da alcuni uomini armati. Vadim Furson, un giovane ucraino di 23 anni, era stato costretto a consegnare i suoi risparmi: tre milioni messi da parte in attesa del visto per gli Stati Uniti. I carabinieri della legione Roma hanno arrestato i suoi aggressori. A mettere a punto la rapina è stata l'ex moglie, Raissa Furson, con l'aiuto di quattro complici. I cinque sono stati arrestati con l'accusa di sequestro di persona, rapina e detenzione di armi.

## Fiumicino Bloccati 65 immigrati clandestini

Un cittadino tunisino è stato arrestato ieri a Fiumicino mentre tentava di far entrare illegalmente in Italia sessantacinque cittadini stranieri extracomunitari. Agli agenti di polizia giudiziaria dell'aeroporto, Arafah Mohamed Ali, di 31 anni, aveva presentato una falsa lettera dell'agenzia «Carthage tours» secondo la quale i due tunisini e i 63 marocchini. Appena scesi dal volo Alitalia proveniente da Tunisi erano in Italia per acquisire specifiche conoscenze turistiche.  
Una serie di accertamenti più approfonditi ha permesso agli agenti non solo di scoprire che la lettera era falsa, ma che l'uomo, per compensare il rischio che correva, si faceva pagare da ciascun passeggero una somma pari a mezzo milione di lire italiane. Arafah Mohamed Ali è stato arrestato in base alla cosiddetta «legge Mantelli» del febbraio scorso. Rischia una condanna da due a sei anni di reclusione. I 65 stranieri sono stati poi imbarcati sul primo volo per Tunisi.

## Centocelle Ragazzo accoltellato è grave

Un ragazzo di vent'anni, Antonello Aquilani, è stato ferito ieri mattina da uno sconosciuto che l'ha colpito con quattro coltellate al torace e al laddome, prima di fuggire a bordo di un motorino. È accaduto in via Dellino, a Centocelle. Il giovane è stato immediatamente trasportato al Policlinico Umberto I, dove è stato operato. La prognosi non è stata sciolta.  
Un'aggressione apparentemente immotivata. Erano da poco passate le undici di ieri mattina quando Antonello Aquilani, fermo davanti all'ingresso di un bar in via Dellino, è stato affrontato da un suo cointerlocutore appena sceso da un motorino. Senza dire una parola lo sconosciuto ha colpito Aquilani con un coltello a serramanico. Quattro coltellate, al torace e all'addome. Poi è fuggito. Prima di entrare in camera operatoria il ragazzo ha detto di non conoscere il nome dell'aggressore, tantomeno il motivo del ferimento.